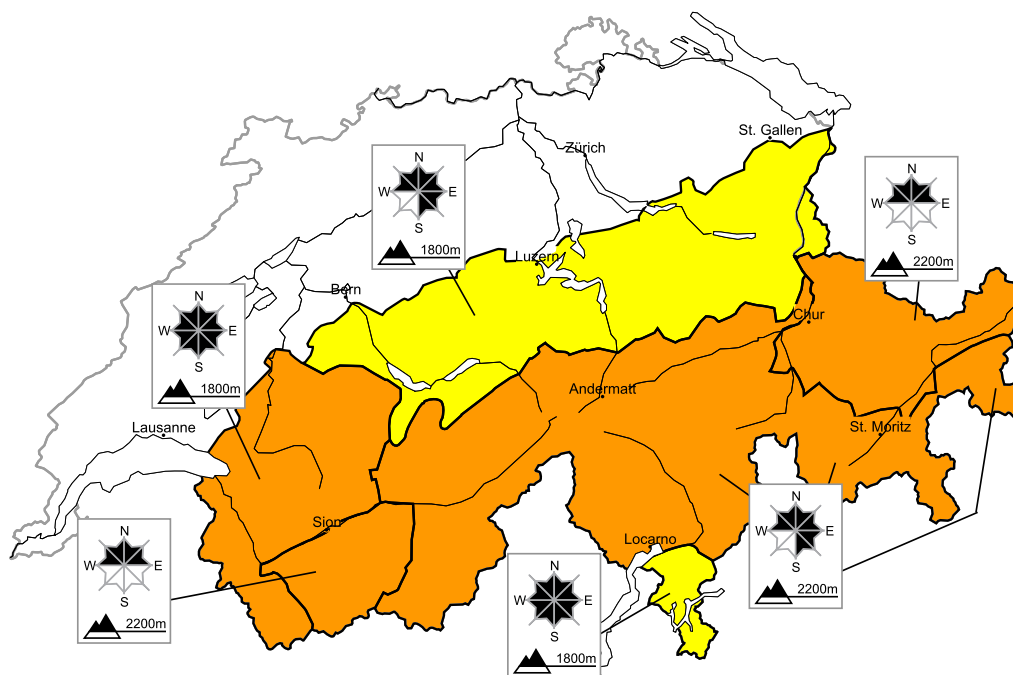


In molti punti marcato pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata

Edizione: 9.2.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.2.2014, 17:00

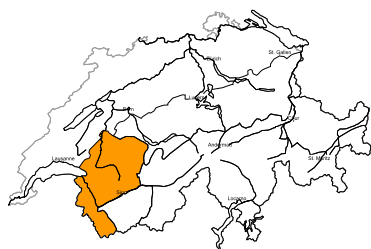
Pericolo valanghe

aggiornato al 9.2.2014, 08:00



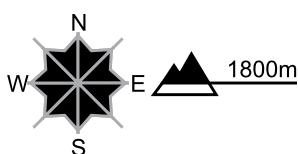
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

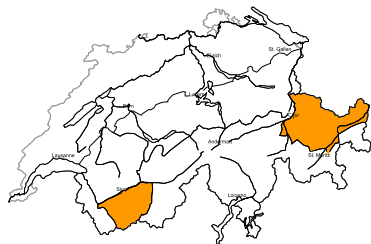
La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni, soprattutto nelle regioni occidentali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Neve vecchia

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord.

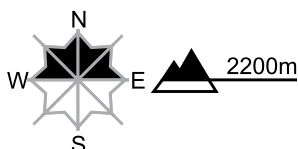
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

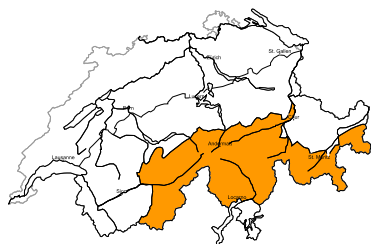
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Neve vecchia

Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord.

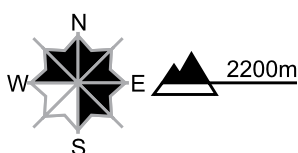
Regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

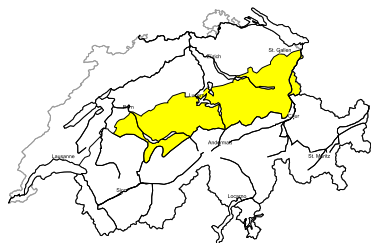
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

Cresta principale delle Alpi e a sud di essa: Al di sotto dei 2000 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate. Ciò specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.

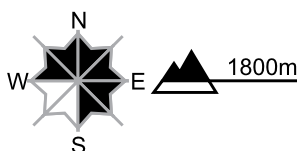
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

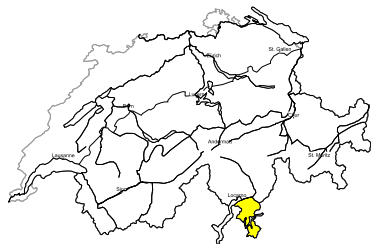


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. È importante un'accurata scelta dell'itinerario.

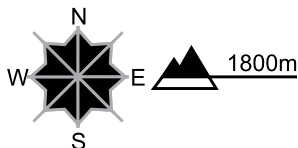
Regione E

Moderato, grado 2



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni è in parte ancora instabile. I nuovi accumuli di neve ventata sono situati soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Essi sono piccoli. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe da reptazione, Valanghe bagnate durante la giornata

Al di sotto dei 2000 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate. Ciò specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.2.2014, 17:00

Manto nevoso

A 2000 m di quota, nelle regioni settentrionali sono presenti in molti punti dagli 80 ai 120 cm di neve, sul versante sudalpino dai 200 ai 300 cm. Nelle regioni meridionali l'altezza del manto nevoso ha quindi raggiunto più del doppio rispetto alla media stagionale. In tutte le regioni sono soprattutto gli strati superficiali di neve ventata e la neve fresca a essere instabili. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole. Sul versante nordalpino la struttura del manto è molto variabile e risulta fortemente influenzata dalle diverse fasi del favonio. La struttura più sfavorevole si registra nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni e nella parte settentrionale della Bassa Engadina. In queste regioni, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord, i distacchi possono in alcuni casi interessare gli strati basali debolmente coesi del manto. Questi punti pericolosi sono rari.

Retrospezione meteo di sabato, 8.2.2014

Nella notte fra venerdì e sabato le nevicate sono cessate anche nei Grigioni. Al mattino ci sono state schiarite nelle regioni orientali e meridionali. Nelle altre regioni il tempo è stato nuvoloso. A partire dalle regioni occidentali e in quelle meridionali ha iniziato nuovamente a nevicare.

Neve fresca

Da venerdì mattina a sabato mattina, al di sopra dei 1300 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Giura occidentale, Alpi Vodesi e Friborghesi, Basso Vallese occidentale estremo, Alta Engadina, Ticino, Moesano, Valle Bregaglia, Val Poschiavo: dai 20 ai 30 cm
- Restanti parti del versante nordalpino occidentale, del Vallese e dei Grigioni: in molti punti dai 10 ai 20 cm
- Altrove pochi centimetri

Sabato pomeriggio sono caduti pochi centimetri di neve nelle regioni occidentali estreme e in quelle meridionali.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a domenica, 9.2.2014

Nelle regioni settentrionali si avrà tempo variabile. Al di sopra dei 700 m circa nevierà a tratti, soprattutto nelle regioni occidentali. Nelle regioni orientali sono previste maggiori schiarite, mentre in quelle meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica sera, al di sopra dei 1000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Giura occidentale, versante nordalpino occidentale, Basso Vallese: dai 10 ai 20 cm, con punte fino a 30 cm nelle regioni occidentali estreme
- Restanti regioni: in molti punti dai 5 ai 10 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali forte, proveniente da ovest
- Nelle regioni meridionali debole, in alta montagna moderato e a tratti forte, proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a martedì, 11.2.2014

Lunedì

Lunedì nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite per effetto del forte favonio. Nelle regioni meridionali nevicherà. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni meridionali.

Martedì

Martedì il tempo sarà variabile con rovesci e schiarite. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.